



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E. ALESSANDRINI – MAINARDI



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/2025

Elaborato dal collegio dei Docenti IL 28 ottobre 2021

Approvato dal Consiglio di Istituto il 4 dicembre 2021

INDICE

| | |
|---|----------------|
| Premessa | pag. 3 |
| Presentazione dell'Istituto e rapporti con il territorio | pag. 4 |
| Leggi e regolamenti di riferimento | pag. 6 |
| Quadri orari- profili- risultati di apprendimento-sede di Vittuone | pag. 7 |
| Quadri orari- profili- risultati di apprendimento-sede di Corbetta | pag. 14 |
| La valutazione | pag. 19 |
| Priorità traguardi ed obiettivi | pag. 26 |
| Orientamento strategico e valori di riferimento | pag. 27 |
| Piano di miglioramento | pag. 28 |
| Ambiti progettuali | pag. 31 |
| Centro di Promozione della Legalità | pag. 39 |
| Internazionalizzazione | pag. 41 |
| Scuola Aperta | pag. 42 |
| Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento | pag. 43 |
| Gruppo di Lavoro per l'Inclusione | pag. 44 |
| Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale | pag. 46 |
| Risorse umane e infrastrutture | pag. 47 |
| Formazione docenti | pag. 49 |
| Scelte organizzative e gestionali | pag. 50 |
| Fabbisogno del personale | pag. 51 |

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento rivolto a tutti i portatori di interesse, in particolar modo a famiglie e studenti, che possono attraverso questo strumento operare “*una valutazione comparativa tra le istituzioni scolastiche*” – c.17 L.107/2015.

La sezione di presentazione indica pertanto:

- il significato e la funzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF), ovvero l'esplicitazione della sua natura di documento programmatico triennale in cui sono indicati gli obiettivi che, in coerenza con le risorse umane e materiali, la scuola vuole perseguire, i risultati attesi e gli indicatori per monitorarli;
- i principi che stanno alla base del piano: trasparenza, partecipazione e coerenza tra bisogni dell'utenza, missione, obiettivi strategici e attività.

In questa parte sono sintetizzati brevemente i contenuti del Piano, in modo da portarli a immediata conoscenza dei lettori indicando:

- la missione che l'Istituto ha definito;
- le aree strategiche di intervento e i risultati che la scuola si attende nel triennio in base al Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) ed al Piano di Miglioramento (di seguito PdM).

L'atto di indirizzo fornito dal Dirigente scolastico ha costituito la base per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore Alessandrini Mainardi da parte del Collegio Docenti articolato in Dipartimenti Disciplinari.

Il Collegio ha espresso parere favorevole in data 28 ottobre 2021 e il PTOF è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 4 dicembre 2021.

Il PTOF congloba le esperienze maturate nel corso degli anni precedenti e costituisce quindi elemento di continuità, di ricerca e sperimentazione. Rappresenta, pertanto, non un punto di arrivo, ma si inserisce in modo dinamico nel contesto scolastico e si arricchisce costantemente del contributo di soggetti, enti ed istituzioni esterne che operano nel territorio, a livello sia nazionale sia europeo.

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto

Il 1 settembre 2012 l'Istituto di Istruzione Superiore di Vittuone, con l'Istituto professionale Mainardi di Corbetta, ha dato vita alla nuova istituzione scolastica autonoma IIS Alessandrini - Mainardi.

Le informazioni relative all'istituto sono reperibili nella sezione del sito Scuola in Chiaro ad esso dedicata .

L'istituto attualmente ha due sedi:

1. **sede di Vittuone**, situata in via Zara 23/C, in cui sono presenti i seguenti indirizzi:

ITIS ARTICOLAZIONE ELETTRONICA
ITIS ARTICOLAZIONE INFORMATICA
LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

2. **sede di Corbetta** , situata in via Roma 1 , in cui sono presenti i seguenti indirizzi:

ISTITUTO PROFESSIONALE ODONTOTECNICI
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Presso le due sedi le lezioni iniziano alle 8.00 e terminano alle 14.00. La giornata scolastica si compone quindi di 6 ore di 60 minuti comprensive di due intervalli della durata di 10 minuti ciascuno, alle 9.55 e alle 11.55. Il sabato le lezioni terminano alle 11.55.

Il nostro Istituto rivolge la sua attenzione ai giovani e al territorio, in particolare privilegia la crescita culturale, professionale ed umana degli studenti che lo frequentano. In una realtà complessa e difficile quale quella attuale, la nostra attenzione è volta a dare alle nostre ragazze ed ai nostri ragazzi le migliori competenze per affrontare sia l'università che il mondo del lavoro e per dar loro più chances possibili nella vita.

Lavoriamo quindi per dare ai nostri giovani coscienza civica, sviluppare le loro competenze e capacità interpretative della società odierna e prospettive di crescita culturale e professionale. Per questo l'offerta di più indirizzi garantisce una possibilità di scelta ampia e l'opportunità di modificarla nel tempo senza cambiare l'ambiente in cui i ragazzi sono inseriti.

Rapporti con il territorio

L'Istituto è situato nell'area del Magentino che è caratterizzata da una popolazione eterogenea ed è interessata dal fenomeno della immigrazione. A livello economico nel territorio si registra la presenza di piccole e medie imprese che svolgono attività in ogni settore produttivo, anche nel campo dell'alta tecnologia e dell'informatica.

L'Istituto si concepisce da anni come un sistema aperto, al servizio del territorio ed in sinergia con esso. L'offerta formativa è elaborata tenendo conto dei bisogni della comunità in cui l'Istituto è inserito. Per questo motivo vi è continua interazione con Istituzioni pubbliche e private e con

aziende, con le quali la scuola stipula protocolli d'intesa, convenzioni e accordi per progetti comuni. L'Istituto intrattiene rapporti di collaborazione anche col mondo universitario.

Per realizzare la sua *mission*, l'Istituto ha costruito nel tempo e rafforzato relazioni di collaborazione con i principali attori del territorio, pubblici, privati e istituzionali.

Per raggiungere i suoi obiettivi l'Istituto si confronta con :

- il Comune di Vittuone e i Comuni limitrofi
- Confindustria ed i suoi Associati
- Scuole estere europee ed extraeuropee
- Associazioni culturali
- Agenzie Formative

L'Istituto è capofila e/o partecipa a reti di scuole sia orizzontali (scuole di II grado) che verticali (scuole del I ciclo e di II grado). Alcune di queste reti sono stabili nel tempo e finalizzate a sviluppare azioni di continuità o azioni per le quali è necessario raggiungere dimensioni territoriali superiori a quelle comunali.

L'Istituto partecipa alle reti per la legalità, come capofila del Centro di Promozione della legalità, per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

L'Istituto partecipa anche al progetto Erasmus plus per sostenere esperienze all'estero di alcuni studenti e docenti che intendano sviluppare le loro competenze linguistiche, assistiti dai docenti dell'istituto.

La progettualità della scuola si è esplicitata anche nella partecipazione al Piano Operativo Nazionale con numerosi progetti autorizzati e finanziati con i Fondi Europei.

LEGGI E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

La vita e le relazioni all'interno dell'Istituto sono regolamentate da norme specifiche, ordinate secondo un principio gerarchico: dalle Leggi dello Stato ai regolamenti interni.

Anche il POF, previsto dal D.P.R. 275 dell'8/3/1999 e regolamentato dall'art. 1, comma 14 della legge 107/2015 che indica le linee programmatiche del nostro Istituto, è l'espressione e la sintesi di tutte queste norme.

I principi fondamentali su cui si fonda l'erogazione del servizio dell'Istituto sono:

- Gli articoli 3 – 33 – 34 della Costituzione, disciplinati dalle Leggi della Repubblica ed attuati attraverso l'applicazione delle Circolari Ministeriali.
- Il Decreto Legislativo n° 226 del 17/10/2005 contenente Le Indicazioni Nazionali
Le Indicazioni Nazionali sono il riferimento unitario del secondo ciclo d'istruzione e formazione, le cui finalità mirano:
 - alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti, *per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni*
 - allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
 - all'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- La legge 107/2015
- Il D.Lgs. n° 211 del 7/10/2010 sugli Obiettivi Specifici di Apprendimento
Gli OSA, individuati per ciascun alunno diversamente abile, si sostanziano nella costruzione del PEI di ogni singolo studente.
- La Legge 8 ottobre 2010 n° 170 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, la direttiva sui BES del 27/12/2012, la CM n. 8/2013, la CM n. 2563/2013 e seguenti.
La legge riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo. Per ogni alunno con DSA viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato approvato e sottoscritto da tutte le componenti interessate. La direttiva e le circolari successive estendono le misure previste dalla legge agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Il Regolamento d'Istituto
- Il Regolamento di disciplina
- Il Patto educativo di corresponsabilità

QUADRI ORARI- PROFILI - RISULTATI DI APPRENDIMENTO SEDE DI VITTUONE

L'Istituto Alessandrini si propone di fornire agli alunni una preparazione adeguata nei settori più propriamente scientifici e tecnologici, ma non rinuncia a far acquisire agli stessi alunni basi concrete di conoscenze linguistiche, storiche e letterarie.

ISTITUTO TECNICO, SETTORE TECNOLOGICO, INDIRIZZO "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA", ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"

| PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO | | | | | |
|--|-------------------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
| MATERIA | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | 5^ |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | | | | |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Complementi di Matematica | | | 1 | 1 | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate (Scienze) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie Informatiche | 3 (2) | | | | |
| Scienze e Tecnologia Applicate | | 3 | | | |
| Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Elettrotecnica ed Elettronica | | | 6 | 6 | 6 |
| Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici | | | 5 | 5 | 6 |
| Sistemi automatici | | | 5 | 5 | 5 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ore di laboratorio | 8 | | 17 | | 10 |
| Totale | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Profilo

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica”:

– ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell’energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

– nei contesti produttivi d’interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell’organizzazione dei servizi e nell’esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell’automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione e all’adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell’energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell’ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell’organizzazione produttiva delle aziende.

In particolare, nell’articolazione “Elettronica”, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, vengono approfondite la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell’elettrotecnica e dell’elettronica;
2. utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;

3. analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
4. gestire progetti;
5. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
6. utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
7. analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

ISTITUTO TECNICO, SETTORE TECNOLOGICO, INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI", ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

| PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO | | | | | |
|--|-------------------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
| MATERIA | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | 5^ |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | | | | |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Complementi di Matematica | | | 1 | 1 | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate (Scienze) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Tecnologie Informatiche | 3 (2) | | | | |
| Scienze e Tecnologia Applicate | | 3 | | | |
| Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica | 3 (1) | 3 (1) | | | |
| Telecomunicazioni | | | 3 | 3 | |
| Informatica | | | 6 | 6 | 6 |
| Sistemi e reti | | | 4 | 4 | 4 |
| Tecnologia e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | | | 3 | 3 | 4 |
| Gestione progetto, organizzazione d'impresa | | | | | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ore di laboratorio | 8 | | 17 | | 10 |
| Totale | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

Profilo

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

In particolare, nell’articolazione “Informatica”, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, vengono approfondite l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE “SCIENZE APPLICATE”

| PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO | | | | | |
|--|-------------------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
| MATERIA | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | 5^ |
| | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | |
| Italiano | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| (*)Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| (*)Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| (*)Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| (*)Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Potenziamento scientifico | 1 | 1 | | | |
| Totale | 28 | 28 | 30 | 30 | 30 |

(*) Sono previste anche lezioni pratiche in laboratorio

Profilo

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. In particolare l'opzione *Scienze Applicate* fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con specifico riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni.

L'esperienza dei metodi di indagine propria di tali ambiti scientifici è resa possibile dall'uso costante dei laboratori, pratica distintiva di tale indirizzo di studi. E' tradizione del nostro Liceo applicare il metodo galileiano, per cui nelle classi del primo biennio è stata aggiunta alle ore curricolari un'ora di didattica laboratoriale, che coinvolge le discipline di Fisica e Scienze Naturali.

Risultati di apprendimento

Al termine del corso di studi gli studenti sono in grado di:

- leggere in modo critico testi complessi di diverso tipo e utilizzare una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente ed efficace;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana;
- utilizzare gli strumenti informatici per l'analisi dei dati e per la modellizzazione di problemi scientifici.

QUADRI ORARI- PROFILI - RISULTATI DI APPRENDIMENTO

SEDE DI CORBETTA

INDIRIZZO “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO”

| PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO | | | | | | |
|--|---|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| | | 1° | | 2° | | Quinto anno |
| | | BIENNIO | | BIENNIO | | |
| ASSI CULTURALI | Insegnamenti | 1^ | 2^ | 3^ | 4^ | 5^ |
| Asse dei linguaggi | Italiano | 7 | 7 | 4 | 4 | 4 |
| | Inglese | | | 2 | 2 | 2 |
| Asse matematico | Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Asse storico sociale | Storia, Geografia | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 |
| | Diritto ed Economia | | | | | |
| Scienze motorie | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RC o attività alternativa | | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale area Generale | | 18 | 18 | 14 | 14 | 14 |
| Asse scientifico, tecnologico e professionale | Scienze integrate TIC | | | | | |
| | Anatomia Fisiologia e Igiene Rappresentazione e modellazione Esercitazioni di Laboratorio | 14 | 14 | | | |
| | Compresenza complessive | 6 | 6 | | | |
| Asse scientifico tecnologico e professionale (* = insegnamento previsto nell'anno) | Anatomia Fisiologia e Igiene | | | * | | |
| | Gnatologia | | | | * | * |
| | Rappresentazione e modellazione | | | * | * | * |
| | Esercitazioni di Laboratorio | | | * | * | * |
| | Scienze dei materiali dentali | | | * | * | * |
| | Diritto e legislazione socio- sanitaria | | | | | * |
| | Compresenze complessive | | | 27 | | |
| Totale area d'indirizzo | | 14 | 14 | 18 | 18 | 18 |

N.B. Le ore dei singoli insegnamenti dell'Asse Scientifico tecnologico vengono determinate dall'istituto in accordo al proprio piano dell'offerta formativa e in coerenza con la personalizzazione dei percorsi tra un numero minimo e massimo stabilito dal regolamento.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "**Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico**" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

Risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessaria a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

INDIRIZZO “SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”

| PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO | | | | | | |
|---|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | | 1° | | 2° | | Quinto anno |
| | | BIENNIO | | BIENNIO | | |
| ASSI CULTURALI | Insegnamenti | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| Asse dei linguaggi | Italiano | 7 | 7 | 4 | 4 | 4 |
| | Inglese | | | 2 | 2 | 2 |
| Asse matematico | Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Asse storico sociale | Storia, Geografia | 4 | 4 | 2 | 2 | 2 |
| | Diritto ed Economia | | | | | |
| Scienze motorie | | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RC o attività alternativa | | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale area Generale | | 18 | 18 | 14 | 14 | 14 |
| Asse dei linguaggi Asse scientifico, tecnologico e professionale | Seconda lingua straniera TIC | | | | | |
| | Scienze integrate Metodologie operative Scienze umane e sociali | 14 | 14 | | | |
| | Compresenza complessive | 6 | 6 | | | |
| Asse dei linguaggi Asse scientifico tecnologico e professionale (* = insegnamento previsto nell’anno) | Seconda lingua straniera | | | * | * | * |
| | Metodologie operative | | | * | * | * |
| | Igiene e cultura medico sanitaria | | | * | * | * |
| | Psicologia generale e applicata | | | * | * | * |
| | Diritto, economia e tecnica amm. | | | * | * | * |
| Totale area d’indirizzo | | 14 | 14 | 18 | 18 | 18 |
| N.B. Le ore dei singoli insegnamenti dell’Asse Scientifico tecnologico vengono determinate dall’istituto in accordo al proprio piano dell’offerta formativa e in coerenza con la personalizzazione dei percorsi tra un numero minimo e massimo stabilito dal regolamento. | | | | | | |

Il diplomato dell’indirizzo dei “**Servizi per la sanità e l’assistenza sociale**” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze

Competenza n. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenza n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenza n. 4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza n. 5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Competenza n. 6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Competenza n. 7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza n. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenza n. 9

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenza n. 10

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione tiene conto:

- della validità dell'anno scolastico
- della valutazione dell'apprendimento
- dei criteri di ammissione alla classe successiva

Validità dell'anno scolastico

- È ammesso allo scrutinio finale l'alunno che non ha superato il 25% di assenze del monte ore annuo complessivo.
- Non entrano nel computo del 25% di assenze, su delibera del Consiglio di Classe, assenze giustificate derivanti dai seguenti motivi:
 - a. gravi patologie, cure ricorrenti certificate dal medico di base o dall'ASL,
 - b. gravi situazioni psico-sociali certificate e approvate dal Consiglio di Classe,
 - c. partecipazione ad attività sportive organizzate dal CONI o affiliati a livello nazionale,
 - d. altre situazioni debitamente motivate e certificate dal Consiglio di Classe.

Valutazione dell'apprendimento

In base alle disposizioni ministeriali la nostra scuola adotta la **griglia di valutazione** sottostante. In particolare i nostri docenti sono tenuti, secondo delibera del Collegio dei Docenti, a:

- valutare ogni verifica con tutti i voti della griglia, usando ciascun voto da 1 a 10 ;
- valutare ogni verifica con voti interi, non utilizzando i mezzi voti.

| Voto | Livello raggiunto |
|-------------|---|
| N.C. | Mancanza di elementi per poter attribuire una valutazione equilibrata |
| 1 | Lo studente rifiuta di sottoporsi a verifica scritta od orale, fa "scena muta" oppure consegna il foglio in bianco. Non emergono conoscenze, né capacità, né competenze. |
| 2 | Lo studente è assolutamente impreparato e non conosce nessun argomento svolto. |
| 3 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere gli argomenti svolti in modo frammentario e assai lacunoso. Espone i concetti disordinatamente e con un linguaggio scorretto. |
| 4 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere gli argomenti svolti in modo superficiale e incompleto. Espone stentatamente, con improprietà e gravi errori linguistici. Usa scarsamente il lessico specifico. Commette gravi errori di impostazione e ha difficoltà marcate nell'applicazione di quanto appreso. |
| 5 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere gli argomenti svolti in modo superficiale. Ha una esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture. Usa un linguaggio inadeguato, non sempre specifico, con errori di applicazione e di impostazione. Non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati. |
| 6 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere gli argomenti basilari individuati da ciascun docente e specificati nella programmazione. Li espone in maniera sufficientemente chiara e utilizza un linguaggio corretto anche se non sempre specifico. |
| 7 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere tutti gli argomenti svolti. L'esposizione e l'impostazione sono corrette. Usa il linguaggio specifico della disciplina. Ha capacità logiche e sa effettuare dei collegamenti in ambito disciplinare. |

| | |
|----|--|
| 8 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere in modo puntuale e sicuro tutti gli argomenti svolti. L'esposizione è corretta e fluida; l'impostazione è precisa e personale; il linguaggio specifico e appropriato. Ha capacità di critica e di sintesi e effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. |
| 9 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere gli argomenti in modo approfondito e di saperli rielaborare. Sa esporre in modo corretto e appropriato, utilizzando un linguaggio specifico, grande ricchezza lessicale e originalità nell'applicazione di quanto appreso. E' capace di effettuare critiche e valutazioni, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina. |
| 10 | Lo studente dimostra di conoscere e comprendere gli argomenti in modo approfondito e di averli integrati con ricerche e apporti personali. L'esposizione è esauriente e critica con piena padronanza di tutti i registri linguistici. E' capace di effettuare critiche e valutazioni, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina e sa applicare a situazioni nuove quanto appreso. |

La valutazione compete ai docenti del Consiglio di Classe ed è espressa, per ciascuna disciplina, a maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe. Il voto del docente di Religione vale solo per gli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

In sede di scrutinio i docenti presentano un congruo numero di valutazioni realizzate in forma scritta, grafica, pratica, orale, strutturata, semistrutturata, compito di realtà, in base alle quali formulano una proposta di voto.

I voti delle prove di cui sopra devono essere già stati comunicati agli studenti ed alle famiglie entro un termine prefissato rispetto alla data di realizzazione della prova, di norma non superiore a quindici giorni, deliberato in sede di Dipartimento.

I criteri di valutazione delle prove su cui i voti si basano, concordati in sede di Dipartimento, devono essere comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico agli studenti ed alle famiglie.

La congruità del numero delle prove è definita in sede di Dipartimento in relazione al numero di ore della disciplina.

La proposta di voto è approvata a maggioranza/unanimità dal Consiglio di Classe.

Per le valutazioni del docente di Religione si applica il disposto della vigente normativa.

Ciascun docente, nell'esplicitazione della proposta di voto numerica da presentare allo scrutinio intermedio e finale, individua, sulla base dei livelli tassonomici sopra indicati, il livello corrispondente raggiunto dallo studente/dalla studentessa.

VALUTAZIONE FINALE

Il Collegio dei Docenti prima degli scrutini finali stabilisce i parametri di valutazione. Ci sono tre possibilità:

- 1) **promozione** dell'alunno, se è sufficiente in tutte le materie;
- 2) **non promozione** dell'alunno, se ha gravi o diffuse insufficienze e gli insegnanti ritengono che lo studente non possa recuperare in tempi brevi né autonomamente, né mediante interventi didattici integrativi;
- 3) **sospensione del giudizio** per gli alunni insufficienti in una o più materie, ma che abbiano dimostrato durante l'anno capacità tali da far ritenere possibile un loro recupero.

Nel valutare gli studenti del triennio sono tenuti in considerazione anche crediti formativi conseguibili attraverso esperienze compiute al di fuori della scuola di appartenenza, e partecipazioni a iniziative complementari e integrative che rientrano tra le esperienze acquisibili all'interno dell'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE

Nel valutare la situazione di profitto di un allievo, con particolare riferimento ai casi caratterizzati da insufficienze gravi e/o diffuse, i Consigli di Classe (CdC) porranno particolare attenzione a:

- analisi del contesto in cui lo studente si è trovato ad operare (situazione complessiva della classe: profitto, disciplina, “clima”, etc.);
- acquisizione o meno di uno stile di apprendimento adeguato al corso di studi intrapreso;
- competenze di cittadinanza osservate e valutate attraverso la compilazione delle griglie;
- numero delle insufficienze. Un numero di insufficienze pari o superiore a tre deve indurre il CdC ad una accurata disamina della qualità delle stesse insufficienze ai fini della promozione o non promozione alla classe successiva, valutando anche la possibilità o l'impossibilità, per l'allievo, di raggiungere autonomamente nel periodo estivo gli obiettivi formativi e di contenuto nelle discipline in cui non ha conseguito la sufficienza;
- qualità delle insufficienze il cui grado di gravità dovrà essere approfondito, al di là del puro valore numerico, in base a considerazioni che tengano conto anche di fattori oggettivi quali il numero di prove di verifica effettuate rispetto anche a quelle concordate nelle riunioni per materia, il tipo di prove di verifica, le modalità di valutazione delle prove (in particolare la soglia richiesta per la sufficienza), le opportunità di recupero offerte agli studenti, l'andamento dei risultati delle verifiche (sempre negativo, altalenante, progressivamente negativo o positivo);
- impegno, interesse e partecipazione all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero organizzate dall'Istituto;
- evoluzione del rendimento scolastico rispetto alla situazione di partenza;
- riallineamento ai livelli minimi di preparazione in quelle materie in cui era stato valutato negativamente alla fine del primo quadrimestre;
- giudizi, eventualmente espressi dall'insegnante, desumibili dalle annotazioni riportate sui compiti o sul registro elettronico;
- storia dell'allievo (curriculum scolastico, etc.).

Carenze formative

Costituiscono carenza formativa le valutazioni inferiori a 6 con voto unico conseguite nel primo periodo.

La presenza di carenze formative determina la necessità di individuare modalità di recupero fra quelle realizzabili con le risorse disponibili nell'Istituto.

Modalità di recupero

Giudizio sospeso al termine dell'anno scolastico

E' obbligatoria la partecipazione alle attività di recupero a conclusione dell'anno scolastico da parte degli studenti segnalati con giudizio sospeso. Nel caso in cui lo studente non intenda partecipare alle attività organizzate dalla scuola la famiglia dovrà inoltrare comunicazione scritta che attesti che provvederà in proprio al recupero delle lacune.

Le attività di recupero estivo sono tenute da docenti individuati dall'Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, e possono essere effettuate per classi parallele.

Le attività dei corsi devono essere coerenti con gli obiettivi indicati dai Dipartimenti.

In caso di non attivazione dei corsi di recupero verranno fornite indicazioni specifiche dal docente alla famiglia per lo studio individuale.

Carenze formative

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in data 9 settembre 2021, almeno una settimana (o due per le discipline con poche ore settimanali) di pausa didattica per gli studenti con carenza formativa, e di potenziamento per gli altri.

In tutti i casi ne deve restare traccia sul registro personale del docente (registro elettronico).

Le attività di recupero devono concludersi con una verifica finale che determinerà il superamento o meno della carenza. Eventuali alunni assenti giustificati alla prova di recupero effettueranno il recupero della prova in data definita dal docente.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA PER L' ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(deliberata nel CD in osservanza della legge 169 del 30/10/2008 e dei successivi regolamenti)

La griglia tiene conto del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di disciplina, coerenti con lo statuto delle studentesse e degli studenti.

| Voto | Indicatori | Descrittori |
|---|---|--|
| 10 | Comportamento | L'alunno/a mantiene un comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle persone e delle cose |
| | Rispetto del regolamento | rispetta puntualmente il regolamento ed è preciso nell'osservanza degli obblighi scolastici |
| | Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico | presta attenzione costante durante le lezioni e mostra un sincero interesse all'approfondimento culturale. Partecipa attivamente al dialogo educativo |
| Il voto 10 è attribuito solo in presenza di tutti i descrittori | | |
| 9 | Comportamento | L'alunno/a mantiene un comportamento sempre corretto e rispettoso delle persone e delle cose |
| | Rispetto del regolamento | rispetta il regolamento ed è abbastanza preciso nell'osservanza degli obblighi scolastici |
| | Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico | presta attenzione costante durante le lezioni e mostra un adeguato interesse per le materie oggetto di studio. Partecipa al dialogo educativo |

| | | |
|---|---|---|
| Il voto 9 è attribuito solo in presenza di tutti i descrittori | | |
| 8 | Comportamento | L'alunno/a mantiene un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso delle persone e delle cose |
| | Rispetto del regolamento | Rispetta sostanzialmente il regolamento ma non sempre è puntuale nell'osservanza degli obblighi scolastici |
| | Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico | Presta un'attenzione non sempre costante durante le lezioni. Mostra una discreta diligenza. Partecipa abbastanza al dialogo educativo |
| Il voto 8 è attribuito in presenza di tutti i descrittori e in assenza di provvedimenti disciplinari | | |
| 7 | Comportamento | L'alunno/a mantiene un comportamento abbastanza corretto |
| | Rispetto del regolamento | Rispetta il regolamento ma talvolta non osserva adeguatamente gli obblighi scolastici |
| | Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico | Presta attenzione saltuaria durante le lezioni e mostra un saltuario interesse per lo studio. Partecipa ad intermittenza al dialogo educativo |
| Il voto 7 è attribuito in presenza di almeno 2 descrittori e in assenza di gravi provvedimenti disciplinari | | |
| 6 | Comportamento | L'alunno/a mantiene un comportamento sufficientemente corretto. |
| | Rispetto del regolamento | Talvolta non rispetta adeguatamente il regolamento e non sempre adempie agli obblighi scolastici |
| | Attenzione alle lezioni e diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico | Presta attenzione saltuaria durante le lezioni e/o talvolta e non porta il materiale necessario. Partecipa poco al dialogo educativo |
| Il voto 6 è attribuito in presenza di almeno 2 descrittori e nel caso in cui, in seguito a significativi | | |

| provvedimenti disciplinari ed educativi, l'alunno abbia corretto il proprio comportamento | |
|---|--|
| ≤5 | <p>Il cinque in condotta comporterà la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato. Può essere attribuito nei casi di ripetuta violazione del Regolamento di Disciplina, ed in particolare nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fatti che turbino gravemente il regolare svolgimento delle lezioni <ul style="list-style-type: none"> - Violazioni del Regolamenti di Istituto; danneggiamenti alle strutture e alle attrezzature dell'Istituto - Utilizzo di telefoni cellulari con fotocamera all'interno dell'Istituto senza previa autorizzazione della Presidenza; divulgazione via internet di immagini non autorizzate dell'Istituto e delle persone che lo frequentano - Comportamenti offensivi nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola, degli altri studenti - Atti vandalici - Comportamenti che si configurino come reati; che violino la dignità ed il rispetto della vita umana e che comportino pericolo per l'incolumità delle persone - Comportamenti violenti e nei casi di recidiva. |
| | <p>N.B. Il CdC attribuisce il voto minore o uguale a cinque se l'alunno, in seguito a provvedimenti disciplinari gravi, non mostrerà di aver corretto il proprio comportamento</p> |

PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

La priorità che l'Istituto ha individuato, a seguito del processo di riflessione e verifica finalizzato anche alla compilazione del RAV, è stata la necessità di ridurre gli abbandoni e gli insuccessi scolastici (si vedano gli esiti riportati su "*Scuola in chiaro*").

L'Istituto Alessandrini si propone infatti di:

- ridurre progressivamente la dispersione scolastica attraverso azioni mirate a rafforzare le competenze di base e a favorire l'integrazione scolastica;
- garantire ad ogni studente la possibilità di raggiungere il successo formativo;
- promuovere l'inclusività curando la qualità dell'apprendimento;
- assicurare un adeguato livello degli obiettivi da raggiungere;
- far emergere le eccellenze.

Gli obiettivi di processo individuati per raggiungere questo traguardo sono:

- costruzione di un curriculum di Istituto nel quale siano definiti gli obiettivi e le competenze disciplinari nell'ambito della legalità;
- mantenimento di un ambiente che sia favorevole e funzionale all'apprendimento;
- prosecuzione delle attività di valorizzazione delle eccellenze;
- potenziamento dell'orientamento in entrata, interno e in uscita, che mira a rendere lo studente protagonista nella costruzione del proprio progetto di vita;
- sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali dei docenti, attraverso la promozione di corsi di aggiornamento, anche interni all'Istituto, mirati ad innovare la didattica e a condividere le buone pratiche.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E VALORI DI RIFERIMENTO

Nel rispetto delle finalità della legge 107 e tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi risultanti dal Rapporto di autovalutazione, l'Istituto Alessandrini-Mainardi rende qui di seguito espliciti gli assi portanti della propria identità ed i valori di riferimento a cui ispira la propria azione educativa:

- l'Istituto Alessandrini-Mainardi si concepisce come una **risorsa del territorio**, in quanto luogo di erogazione di un servizio di formazione che opera in collaborazione e sinergia con enti locali, aziende di servizio, associazioni ed imprese in esso presenti;
- al centro del processo educativo pone la **persona dello studente**: non una persona ideale, ma la persona storica, concreta, portatrice di valori e di bisogni;
- i docenti dell'Istituto si concepiscono come **professionisti dell'educazione** che :
 - acquisiscono costantemente conoscenze disciplinari ed educative attraverso la riflessione sulla propria esperienza, lo studio e l'aggiornamento
 - conoscono l'epistemologia della propria disciplina e ne individuano gli aspetti metacognitivi e formativi
 - sono docenti "ricercatori" che si interrogano costantemente sui fini del proprio lavoro e sui metodi per raggiungerli, per questo innovano continuamente la loro didattica adattandola alle diverse situazioni;
- l'azione educativa dell'Istituto si configura come un'**azione di sistema** che si fonda su:
 - condivisione delle competenze disciplinari e relazionali;
 - capacità di lavorare in team;
 - capacità progettuale;
 - interazione col territorio;
 - orientamento permanente;
 - coinvolgimento delle famiglie;
 - inclusione intesa come offerta di pari opportunità, valorizzazione del merito e presa in carico del disagio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano individua le azioni di miglioramento, con cui l'Istituto Alessandrini-Mainardi intende raggiungere gli obiettivi delineati nel Rapporto di autovalutazione :

1. contrasto alla dispersione scolastica e creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento

I progetti mirati al contrasto della dispersione scolastica tendono a rafforzare le competenze di base e a favorire l'integrazione scolastica. Essi nel loro complesso si configurano come un'azione di sistema che coinvolge docenti e studenti e mirano a trasformare la scuola in un luogo di formazione sempre aperto alle esigenze di studio e di socializzazione degli studenti. La scuola è pertanto aperta anche il pomeriggio, compatibilmente con l'eventuale risoluzione dell'emergenza pandemica, per consentire:

- la formazione di gruppi di studio autonomo
- lo studio assistito dagli insegnanti
- attività sportive e/o ricreative

2. Curricolo di Istituto, disciplinare e di Asse

Ogni indirizzo si dota di propri Dipartimenti.

Il DS individua la figura di sistema e un referente per ogni indirizzo del Curricolo disciplinare, che hanno il compito di coordinare le attività necessarie per definire e aggiornare le competenze disciplinari, le abilità, i saperi e i contenuti essenziali all'interno del Curricolo.

Entro il triennio l'obiettivo da raggiungere è la creazione di Curricoli per Assi disciplinari, corredati da criteri di valutazione per il Liceo delle Scienze Applicate e l'ITIS.

Il Curricolo di Istituto, che è la sintesi del Curricolo Legalità e del curriculum di Educazione Civica, è un percorso che è concepito come approfondimento ed integrazione al Curricolo di Disciplina, per cui si integra con le progettazioni di materia e non risulta avulso dalle stesse.

La valutazione delle attività didattiche si basa sui criteri di valutazione già in uso e sui criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza sia disciplinari sia trasversali.

Obiettivo del triennio è adottare e attuare i criteri di valutazione per l'Educazione Civica.

3. Dipartimenti disciplinari

L'istituzione dei Dipartimenti è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "*Il Collegio dei Docenti si articola in Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni*".

Tutti i docenti del Collegio fanno parte dei Dipartimenti di Disciplina.

Obiettivi dei Dipartimenti disciplinari

- Sostenere la progettazione formativa e di disciplina (*definizione degli **standard minimi** richiesti a livello di conoscenze e competenze; aggiornamento dei **contenuti imprescindibili della materia**, da scandire all'interno del curriculum*)
- Sostenere e aggiornare la didattica.
- Attuare un curriculum di Asse che abbia armonizzato le conoscenze e i contenuti disciplinari.
- Elaborare prove significative (verifiche tradizionali, prove strutturate, compiti di realtà,...) che verifichino competenze disciplinari e competenze di cittadinanza, in un'ottica anche trasversale

- Elaborare prove comuni (test d'ingresso, recuperi insufficienze primo quadrimestre e prove per giudizio sospeso)
- Aggiornare i criteri e le modalità di valutazione utilizzando griglie comuni per la valutazione delle competenze di cittadinanza.
- Far conoscere le nuove competenze di cittadinanza e progettare avendo queste come punto di riferimento.
- Elaborare e condividere attività didattiche interdisciplinari da valutare sia rispetto alle competenze disciplinari sia di cittadinanza (Curricolo di Asse)
- Elaborare e condividere attività didattiche legate all'insegnamento dell'Educazione Civica.
- Creare un archivio di Buone Pratiche.

Le attività dei Dipartimenti sono riportate nel Piano Annuale delle Attività.

4. valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto promuove la valorizzazione del merito con progetti a ciò mirati che consentano agli studenti migliori di partecipare a concorsi, gare, prove di cultura e di abilità in cui possano confrontarsi con i loro coetanei. In generale vengono favorite tutte quelle attività, come il gemellaggio reale e virtuale con scuole italiane e di altri stati europei, che consentano agli alunni di allargare il proprio orizzonte culturale.

5. orientamento continuo

L'Istituto ritiene l'attività di orientamento di fondamentale importanza pertanto dedica ad esso un intero ambito progettuale in cui :

- per l'orientamento in entrata prevede un raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, a cui l'Istituto Alessandrini è in grado di offrire anche servizi formativi in "peer-education" oltre alla possibilità di effettuare stage presso i propri laboratori;
- per l'orientamento in itinere promuove la collaborazione con scuole di pari grado al fine di consentire un eventuale riorientamento degli studenti;
- per l'orientamento in uscita favorisce il raccordo :
 1. con il mondo dell'Università e della formazione post diploma
 2. con il mondo del lavoro attraverso il PCTO, l'organizzazione di incontri e conferenze e, come è tradizione dell'Istituto, attraverso la creazione di progetti condivisi

6. promozione dell'innovazione metodologica e disciplinare

Anche all'Innovazione l'Istituto dedica un intero ambito progettuale.

I progetti che compaiono nell'ambito dell'Innovazione mirano a diffondere:

- il metodo di conoscenza scientifico sperimentale attraverso la didattica laboratoriale.
L'istituto infatti ritiene che la propria specificità didattica già da tempo si fonda sulla didattica laboratoriale intesa sia come attività di ricerca e di sperimentazione nei numerosi laboratori di Informatica, Elettronica, TPS, Fisica, Chimica, Biologia, sia come modalità di apprendimento nel lavoro in classe;
- la conoscenza delle nuove tecnologie;
- la ricerca sul territorio anche in collaborazione con enti ed aziende in esso operanti.

7. costruzione e mantenimento di Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento secondo quanto prescritto dalla legge

L'Istituto nel progettare i propri percorsi si avvale della lunga esperienza di alternanza scuola lavoro maturata nel corso degli anni dalle sedi di Vittuone e di Corbetta.

8. formazione dei docenti

L'Istituto promuove l'aggiornamento dei docenti organizzando corsi di durata pluriennale sugli aspetti pedagogici, metodologici, didattici e disciplinari. Particolare attenzione è riservata anche alla formazione attinente all'attuazione della normativa relativa al nuovo insegnamento di Educazione Civica; altrettanta cura è riservata allo sviluppo delle competenze informatiche dei docenti.

AMBITI PROGETTUALI

L'Istituto E Alessandrini, valutato il contesto socio economico di riferimento, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza, quali risultano dal Rapporto di autovalutazione, in coerenza con i valori di riferimento esplicitati e con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, nell'ambito dell'autonomia individua i seguenti **Ambiti** entro cui indirizzare la propria capacità progettuale:

1. Ambito dell'innovazione

L'innovazione è intesa come la tensione a sviluppare una competenza ineludibile nella società complessa: *il saper imparare*.

I progetti relativi a quest'ambito riguardano pertanto aspetti

- metodologici
- tecnologici
- disciplinari.

2. Ambito della cultura

La cultura è intesa non solo come acquisizione passiva dei contenuti, ma come costruzione critica del sapere. L'Istituto dunque promuove l'attività progettuale finalizzata a

- ampliare l'orizzonte culturale degli studenti e l'interazione col territorio
- promuovere la conoscenza e l'uso delle lingue straniere
- promuovere l'interesse per le diverse espressioni artistiche
- promuovere la conoscenza critica del presente alla luce delle testimonianze del passato
- promuovere le competenze scientifico- tecnologiche
- favorire gli scambi culturali
- costruire percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nella consapevolezza che il lavoro è cultura
- offrire attività ludico-ricreative di alto spessore culturale

3. Ambito dell'orientamento

Le attività di orientamento che l'Istituto propone mirano a rendere lo studente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti per divenire capace di compiere scelte adeguate ad elaborare il suo progetto di vita. Esse riguardano:

- attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita che favoriscano la conoscenza di sé e la progettazione del proprio futuro
- la promozione della conoscenza dell'Istituto attraverso la divulgazione di iniziative ed eventi.

L'Istituto inoltre promuove una prospettiva culturale aperta alle istanze dell'orientamento, in collaborazione con l'azione di altri ambiti, attraverso:

- corsi di aggiornamento per docenti
- il graduale sviluppo di un approccio interdisciplinare, che permetta di sviluppare competenze trasversali, come modalità necessaria per giungere al superamento della compartimentazione del sapere.

4. Ambito della salute, della prevenzione e dell'educazione sociale

La salute è intesa come lo star bene della persona con se stessa, con gli altri e con l'ambiente.

L'Istituto dunque

- sviluppa le attività di prevenzione
- potenzia le attività sportive
- promuove attività finalizzate alla formazione di cittadini ben inseriti nella realtà sociale che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.

5. Ambito dell'inclusione

Una scuola che pone al centro del proprio operare la persona e che si concepisce come servizio al territorio è per sua natura una scuola equa, inclusiva, che offre a tutti le stesse opportunità; valorizza il merito e si prende cura del disagio.

L'Istituto Alessandrini pertanto :

- progetta attività di promozione del successo scolastico e formativo;
- educa al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- offre pari opportunità.

6. Ambito della legalità

La legalità è intesa come obiettivo strategico essenziale che la scuola è chiamata a realizzare, favorendo la formazione di una coscienza responsabile e fornendo gli strumenti culturali necessari per capire i processi di cambiamento e per potersi inserire da protagonisti nella società.

Tale obiettivo, tuttavia, non è raggiungibile solo attraverso lo studio, ma soprattutto è necessario che i giovani possano maturare esperienze significative, venire in contatto con realtà vive, capaci di trasmettere la forza dei valori e degli ideali vissuti e testimoniati. In tal senso, dunque, l'Istituto costituisce il capofila di rete del Centro di Promozione alla Legalità di Milano Provincia e, in quanto tale, si impegna nella realizzazione di numerose attività, armonicamente inserite nella normale attività didattica, e dando vita, in questo modo, ad un curriculum verticale di Istituto grazie al quale, in relazione all'età e alle capacità dei discenti, vengono analizzati ed approfonditi differenti aspetti miranti a sviluppare una coscienza etica e civica che permetta di mettere in atto comportamenti per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata, in tutti i numerosi ambiti in cui essa opera.

I Centri di promozione della legalità, che hanno carattere permanente, costituiscono una rete che collega il mondo della scuola, la comunità civile, l'imprenditoria, le istituzioni e le associazioni. Essi hanno il compito di favorire la diffusione di quei "saperi della legalità" che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono. La recente introduzione dello studio di Ed. Civica, come disciplina trasversale, quindi, ha beneficiato della già pluriennale esperienza dei CPL, che hanno naturalmente anticipato la necessità di dedicare spazi e tempi alla formazione e costruzione della coscienza civica dei giovani. Pertanto le tematiche, oggetto di indagine da parte del CPL, hanno costituito un nucleo di raccordo tra i tre assi portanti sui quali viene sviluppato lo studio dell'Ed. Civica e tale nuovo ambito di approfondimento si è configurato come una naturale estensione delle esperienze già messe in atto grazie ai Centri di promozione alla Legalità.

Per il raggiungimento di tali finalità l'Istituto:

- realizza un curriculum verticale che permetta di riflettere e analizzare uno specifico aspetto, adeguato alle varie di età dei discenti e in stretta sintonia con le indicazioni relative allo studio dell'Ed. Civica, tanto che il nostro Istituto ha integrato i tre pilastri, previsti dalla normativa, con un quarto specifico, dedicato al contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione nella Pubblica Amministrazione
- organizza incontri significativi con testimoni e/o uomini che lavorano nelle istituzioni a tutela della legalità (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, ecc., Rita Borsellino, Nando Dalla Chiesa, Roberto Saviano, il magistrato U. Scudieri, il dott. R. Bellasio, in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale Beni Confiscati, Avv. Daniela Mainini, che ha ricevuto l'Ambrogino d'oro 2021)
- realizza uscite didattiche che permettano di venire in contatto con realtà significative (ad es. beni confiscati alla mafia)
- pianifica percorsi di PCTO che abbiano stretta attinenza con la tematica della legalità (Gestione del sito del CPL, attività di E-Twinning, peer-education)
- dà vita ad eventi aperti all'intero territorio (conferenza del 20.11.2020 sui beni confiscati alla mafia sul territorio circostante).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Il presente quadro riassuntivo descrive sinteticamente i progetti relativi ad attività che già sono in atto o di cui è stata completata la fase progettuale. Esso non è da ritenersi vincolante per l'intero triennio, poiché la progettazione e l'attivazione delle diverse azioni formative è legata anche a situazioni contingenti, all'emergere di nuovi bisogni e nuove opportunità coerenti con le finalità dichiarate dalla scuola e con le azioni di miglioramento del servizio scolastico.

Nel corrente anno scolastico la situazione emergenziale dovuta all'epidemia COVID 19 limita l'attuazione di quei progetti per i quali è necessaria la presenza fisica, contrassegnati da **

| AMBITO DELL'INNOVAZIONE | |
|---|--|
| PROGETTI | DESCRIZIONE |
| ALESSANDRINI'S CIVIC CHALLENGE** | Realizzazione di giochi a quiz sulle tematiche di Educazione Civica trattate. |
| SPERIMENTAZIONE LABORATORIALE MODULARE PER IL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE** | Attività di potenziamento laboratoriale di Scienze Naturali estesa alle classi del Liceo e strutturata a moduli orari. |
| NUOVE TECNOLOGIE CAD CAM PER L'ODONTOTECNICA** | Utilizzo delle nuove tecnologie digitali nel settore odontotecnico finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base e all'applicazione dei processi lavorativi basati sulla scansione di modelli e loro progettazione, mediante software, di manufatti protesici. |
| GIORNATA DELLE ECCELLENZE** | Valorizzazione delle eccellenze. |
| PROGETTAZIONE CREMA PER COSMESI E SUO CONTENITORE** | Sintesi di una crema per uso cosmetico, progettazione e realizzazione del contenitore. |

| AMBITO DELLA CULTURA | |
|-------------------------------------|--|
| PROGETTI | DESCRIZIONE |
| BIBLIOTECA** | Le priorità sono di favorire l'utilizzo della biblioteca scolastica da parte degli studenti e dei docenti e di offrire agli studenti del triennio la possibilità di svolgere la mansione di bibliotecario, attività riconosciuta anche come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. Sono previsti anche incontri con scrittori. |
| ERASMUS+ ** | Attività di mobilità in presenza per docenti e studenti per migliorare le competenze di L2 e le competenze chiave previste dal Documento del Consiglio d'Europa del 237572018 |
| ECDL | Certificazione informatica europea. L'Istituto è test center ed organizza corsi di preparazione rivolti ad utenti interni ed esterni. |
| GIORNALE DELL'ISTITUTO | Contatti con il territorio; preparazione di articoli; impaginazione; stampa e diffusione; versione on line del giornale; eventuale partecipazione a concorsi. Incontri con giornalisti professionisti |
| GRUPPO INTERESSE SCALA** | Partecipazione degli studenti interessati alla visione di spettacoli di varia natura (opere liriche, balletti, concerti) presso il Teatro alla Scala di Milano. Incontri di preparazione agli spettacoli. L'iniziativa è rivolta soprattutto agli studenti delle classi quinte. |
| LABORATORIO TEATRALE** | Proseguimento dell'attività del laboratorio teatrale (creazione del testo e messa in scena dello spettacolo di fine anno) . Partecipazione ai concorsi nazionali. |
| E-TWINNING | Gemellaggi sulla piattaforma europea per la condivisione e l'inclusione. Offre la possibilità di utilizzare le nuove tecnologie a supporto di una didattica innovativa e di poter lavorare a distanza con scuole europee con cui si creano progetti di rete. |
| POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE** | Preparazione alle certificazioni PET e First con la presenza di un'insegnante madrelingua. |
| CAMPIONI NELLA VITA E NELLO SPORT** | Incontro-testimoniaza con un campione paralimpico per conoscere le eccellenze nel nostro territorio e sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza che le differenze arricchiscono e non creano limiti |
| STORIA: CHE PASSIONE!** | Approfondimento della storia locale da parte di piccoli gruppi di studenti |

| AMBITO DELL'ORIENTAMENTO | |
|---------------------------------|---|
| PROGETTI | DESCRIZIONE |
| ORIENTAMENTO | <p>In entrata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campus ** • stage per alunni 3° media** • open day virtuale e/o in presenza • coding** • video di presentazione dell'Offerta Formativa <p>in uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sito il cui aggiornamento è affidato ad uno studente in PCTO** • Informazione relativa a progetti di orientamento tramite Classroom <p>Riorientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri con la psicopedagoga e/o con referenti delle scuole del territorio per favorire il passaggio ad indirizzi / corsi più adatti allo studente |
| SCUOLA APERTA** | Apertura pomeridiana della scuola per attività di studio libero e assistito e per attività laboratoriali e sportive. |
| COLLETTIVO STUDENTESCO** | Incontri con cadenza quindicinale per la ripresa della socialità post-pandemia e per un confronto tra pari su temi di attualità. |

**AMBITO DELLA SALUTE, DELLA PREVENZIONE
E DELL'EDUCAZIONE SOCIALE**

| PROGETTI | DESCRIZIONE |
|-----------------------------------|--|
| SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO | Consulenza psicopedagogica e di orientamento online. |
| IO NON CASCO NELLA RETE | Prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo con attività a distanza gestite da peer-educator. |
| ADOZIONE A DISTANZA e DONACIBO | Attività di volontariato tese ad insegnare il valore della solidarietà. |
| GRUPPO SPORTIVO** | Attività di potenziamento delle attività sportive, da praticarsi nelle strutture della scuola e nei campi sportivi adiacenti al plesso di Vittuone per cui l'istituto ha firmato una convenzione con il comune, finalizzato all'integrazione del programma curricolare delle Scienze Motorie e alla preparazione dei Giochi Sportivi Studenteschi promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano, anche per quanto riguarda le discipline di calcio e atletica leggera. |
| A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO** | Percorso formativo preparatorio al primo soccorso e all'uso del defibrillatore. |
| EDUCAZIONE ALLA SALUTE | Attività di informazione e prevenzione tese a promuovere il benessere psicofisico degli alunni, che possano essere erogate a distanza. |

| AMBITO DELL'INCLUSIONE | |
|---|--|
| PROGETTI | DESCRIZIONE |
| ACCOGLIENZA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI | Accoglienza ed accompagnamento degli alunni diversamente abili. Sostegno alle famiglie con le quali individuare un adeguato percorso formativo. Stesura ed attuazione del PEI |
| | Accoglienza degli alunni con DSA, redazione del PdP e sua attuazione per garantire il successo formativo. |
| | Individuazione dei bisogni educativi di alunni in temporanea difficoltà di apprendimento, redazione del PdP e sua attuazione per garantire il successo formativo. |
| PROGETTO ITALIANO PER STRANIERI** | Corsi di alfabetizzazione e di sostegno allo studio per gli alunni stranieri. |
| MAPPE CONCETTUALI | Rendere efficaci le strategie e il metodo di studio. Acquisire l'approccio corretto per sfruttare al meglio le potenzialità delle mappe come strumento compensativo indispensabile per gli alunni con DSA. |

CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

I Centri di Promozione della Legalità permanenti, CPL, uno per ogni provincia (due a Milano, uno per la città e uno per il territorio provinciale), sono nati nel 2015 in seguito alla firma della Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Regione Lombardia, si occupano in particolare dei temi della corruzione e della criminalità organizzata.

I Centri di promozione della legalità, che hanno carattere permanente, costituiscono una rete che collega il mondo della scuola, la comunità civile, l'imprenditoria, le istituzioni e le associazioni. Essi hanno il compito di favorire la diffusione di quei "saperi della legalità" che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono. La recente introduzione dello studio di Ed. Civica, come disciplina trasversale, quindi, ha beneficiato della già pluriennale esperienza dei CPL, che hanno naturalmente anticipato la necessità di dedicare spazi e tempi alla formazione e costruzione della coscienza civica dei giovani. Pertanto le tematiche, oggetto di indagine da parte del CPL, hanno costituito un nucleo di raccordo tra i tre assi portanti sui quali viene sviluppato lo studio dell'Ed. Civica e tale nuovo ambito di approfondimento si è configurato come una naturale estensione delle esperienze già messe in atto grazie ai Centri di promozione alla Legalità.

"IIS E.Alessandrini-Mainardi" costituisce il capofila di rete del CPL di Milano Provincia e, in quanto tale, si impegna nella realizzazione di numerose attività, armonicamente inserite nella normale attività didattica, e dando vita, in questo modo, ad un curriculum verticale grazie al quale, in relazione all'età e alle capacità dei discenti, vengono analizzati ed approfonditi differenti aspetti miranti a sviluppare una coscienza etica e civica che permetta di mettere in atto comportamenti per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata, in tutti i numerosi ambiti in cui essa opera.

Spesso sono stati realizzati eventi per e con il territorio al fine di diffondere quella coscienza civica e di lotta alla criminalità organizzata che può crescere e radicarsi solo grazie alla sinergia tra tutte le componenti che sul territorio operano: scuola, famiglie, enti locali, associazioni. Particolare significato ha costituito l'attività, svolta grazie all'ausilio della piattaforma E Twinning, per lo studio delle ecomafie.

Nel presente anno scolastico le attività si configureranno come:

- realizzazioni di UdA specificamente strutturate;
- peer education di studenti delle classi superiori a beneficio di discenti delle prime classi;
- momenti di informazione e formazione, per genitori e territorio, che avranno come tematica principali i beni confiscati alle mafie;
- realizzazione della "Settimana della Legalità", in occasione della commemorazione della strage di Capaci, nelle cui giornate verranno realizzate dagli studenti attività di vario tipo, che rappresenteranno la sintesi del lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico;
- aggiornamento del sito del CPL, a cura di un gruppo di studenti, che si configurerà come attività di PCTO.

All'interno di questa prospettiva che si pone come obiettivo di mantenere un costante contatto anche con il territorio e le realtà in esso presenti, negli scorsi anni abbiamo anche ospitato il Dottor Nando Dalla Chiesa, da sempre impegnato, in ambito universitario e personale, nella conoscenza e nella diffusione delle azioni di contrasto alla criminalità organizzata. Numerosi sono stati anche altri personaggi che hanno potuto fornire testimonianza e/o informazioni rispetto alla lotta alle mafie tra

cui: Rita Borsellino, il magistrato Dott. Umberto Scudieri, il rappresentante dell'ANBC dott. Roberto Bellasio, la giornalista Anna Pozzi.

Nel corso di questi anni sono state svolte da numerosi studenti attività di Alternanza Scuola lavoro in ambiti attinenti al contrasto alla criminalità organizzata e/o alla corruzione, tra i quali è degno di nota la realizzazione di un murales “Ricordati di ricordare” presso il Parco cittadino Abraham Lincoln.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tra le necessità individuate come prioritarie rientra il bisogno di dare un ulteriore slancio all'internazionalizzazione della scuola che negli ultimi anni ha visto studenti e docenti del nostro istituto coinvolti nel programma ERASMUS+ attraverso:

1. le attività di mobilità degli studenti e dei docenti verso scuole europee già partner eTwinning.
2. lo sviluppo di progetti di gemellaggio eTwinning il cui riconoscimento di qualità ha portato la scuola ad ottenere il prestigioso label di eTwinning School.

Per il prossimo triennio ci si propone di incrementare una visione ancora più Europea anche attraverso il coordinamento del progetto di rete ERASMUS+ DESI che vuole coniugare internazionalizzazione nella formazione al digitale, creazione di rete tra le scuole del territorio e promozione delle azioni a supporto dello sviluppo linguistico in lingua inglese dei docenti di DNL nell'ottica della promozione di interventi metodologici CLIL di alto profilo che possano trovare forma anche attraverso riconoscimento internazionale.

La scuola continuerà anche a promuovere la formazione specifica per coloro che vogliono ottenere una certificazione di lingua inglese di livello B1/B2 del CEFR.

Negli ultimi anni è stata promossa anche la mobilità individuale e si cercherà di incrementare ulteriormente la diffusione delle opportunità che possono permettere ai singoli studenti di trascorrere un periodo di studio presso altre scuole estere.

La scuola mira ad assumere una veste sempre più internazionale e ad ottenere riconoscimento di tale ruolo anche sul territorio, promuovendo *“una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro”*, come richiesto dall'EU.

SCUOLA APERTA

A seguito delle esigenze ricavate dall'analisi dei bisogni degli studenti, l'Istituto ha elaborato il progetto "Scuola Aperta", grazie al quale gli alunni possono utilizzare gli spazi (aule e laboratori) messi a disposizione dalla scuola nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì; questi spazi sono dedicati allo svolgimento di attività di assistenza allo studio, culturali e per favorire la ripresa della socialità post pandemia.

La scuola mette inoltre a disposizione degli studenti un'aula (o più di una in ragione del numero degli utenti) per far consumare il pranzo in un luogo sicuro, sempre con la presenza di almeno un docente ed in compagnia di altri studenti.

Per l'anno scolastico 2021/2022 le attività della Scuola Aperta si declinano in:

SOSTEGNO ALLO STUDIO:

- Sportello su materia: rivolto a tutti gli studenti che, autonomamente, richiedono una consulenza per chiarire e/o approfondire o effettuare dei recuperi mirati nelle diverse discipline.
- Corso di italiano per stranieri
- Studio libero: rivolto a tutti gli studenti con l'assistenza di un docente per lo svolgimento dei compiti, ricerche, lavori di gruppo assegnati in classe, nell'ottica della peer education. Se possibile, e previo percorso formativo, i docenti saranno affiancati da alunni del triennio che aiuteranno gli studenti in difficoltà.

PROMOZIONE DELLA SOCIALITA':

- Collettivo studentesco: rivolto a tutti gli studenti che, moderati da un insegnante, discutono con cadenza quindicinale, di temi di attualità, confrontandosi ed approfondendo la tematica scelta per quel dato incontro, anche con l'utilizzo di metodi multimediali. Il dibattito che scaturirà sarà un modo per conoscere fatti di attualità, sviluppare pensiero critico, sviluppare le capacità espositivo-argomentative dei partecipanti, promuovere la socializzazione tra pari ed il rispetto delle idee altrui.

PERCORSI E COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

L'Istituto Alessandrini già da tempo predispone percorsi formativi che prevedono la possibilità per gli studenti di incontrare e sperimentare il mondo del lavoro. Nei PCTO confluiscono tutti i progetti che si configurano come servizi per la comunità scolastica o di formazione al lavoro.

Nel progettare il piano triennale dei PCTO l'Istituto si prefigge di:

- promuovere l'orientamento ed aiutare i giovani a costruire un progetto di vita che valorizzi le proprie individuali potenzialità
- valorizzare gli stili di apprendimento individuali
- costruire un curriculum di Istituto che coniughi il lavoro con la conoscenza teorica attraverso percorsi flessibili
- permettere agli studenti di acquisire conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro
- creare una stabile collaborazione tra enti, istituzioni, imprese del territorio e mondo della scuola
- recepire le richieste del territorio in termini di attese formative per meglio orientare la propria proposta formativa
- permettere ai giovani di compiere esperienze significative nell'ambito della formazione professionale e dell'educazione alla cittadinanza

All'inizio di ciascun anno scolastico, il coordinatore dei PCTO, il cui compito precipuo è quello di facilitare la progettazione dei singoli consigli di classe, formulerà una serie di proposte sulla base delle attività già attuate negli anni precedenti e di attività proposte dai dipartimenti di materia nell'a.s. corrente, e/o dagli studenti.

Tali proposte specificheranno:

- soggetti (enti, aziende, associazioni, istituzioni, ecc) con cui stipulare convenzioni
- contenuti
- tempi di esecuzione
- modalità di valutazione dei percorsi
- modalità di certificazione

I Consigli di Classe potranno presentare progetti di PCTO durante tutto l'a.s.

I percorsi potranno tenersi in qualsiasi periodo dell'a.s., anche durante il periodo di sospensione della attività didattica. Nel caso di svolgimento delle attività anche nel periodo estivo la valutazione del percorso sarà operata nel primo Consiglio di Classe dell'anno successivo.

I Consigli di Classe nomineranno, inoltre, i tutor scolastici, un responsabile di classe per il PCTO che si occuperà di mantenere i contatti con la figura di sistema.

Al termine dell'anno scolastico il coordinatore dei PCTO compilerà un quadro riassuntivo delle attività svolte al fine di monitorare la progettazione dell'Istituto: tale quadro verrà sottoposto al controllo degli studenti e sarà poi allegato al documento del consiglio di classe per l'esame di Stato

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il G.L.I. del nostro Istituto pone al centro del proprio operare la persona e riserva un'attenzione particolare alla cura del disagio, perseguendo la finalità di attuare precoci interventi di prevenzione del disadattamento e dell'emarginazione, in un'ottica di piena realizzazione del diritto allo studio.

Regolamento

Art. 1: Composizione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è costituito, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e della Legge 104/92 art. 15 comma 2, da parte di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola.

Il GLI di Istituto è composto da: il DS, i docenti referenti BES, i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata; i docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica e/o con compiti di coordinamento delle classi in cui siano presenti alunni con BES; Assistente Educativo Culturale (AEC) e/o alla comunicazione, lo specialista neuropsichiatrico, la psicopedagoga dell'Istituto, un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità (e/o con DSA).

Lo scopo principale del GLI è diffondere il più possibile tra i docenti la cultura dell'inclusività, affinché sia possibile individuare tempestivamente le situazioni di criticità all'interno delle classi.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione attua gli interventi necessari per promuovere il successo scolastico dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali.

Art. 2: Competenze

Il G.L.I. ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo. In particolare:

- Rileva i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) presenti nella scuola. Analizza la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, con DSA, con altri BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte).Definisce le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità e con DSA;
- Analizza i casi critici. Promuove proposte di intervento per risolvere le problematiche emerse e azioni di confronto sui casi, offrendo consulenza o altre forme di supporto ai colleghi;
- Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- Segue l'attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- Propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e con DSA o ai docenti che se ne occupano;
- Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- Elabora, verifica e monitora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) in cui sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica. Nel PAI vengono evidenziate le necessità in relazione alle risorse umane e alle strutture.

Art. 3: Convocazione e presidenza

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il G.L.I. si riunisce almeno due volte all'anno: all'inizio del periodo scolastico per ratificare le risorse assegnate alla scuola, in aprile/maggio per la verifica e il monitoraggio del PAI, che comprende la pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e la relativa richiesta delle risorse.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Animatore Digitale ha come obiettivo quello di promuovere e coordinare azioni che integrino le proposte del PNSD con la realtà scolastica dell'IIS Alessandrini, in collaborazione con il docente dell'Equipe Formative Territoriali del Ministero presente nella scuola per poter integrare al meglio le proposte del PNSD con le esigenze dell'Istituto.

Terminato l'adeguamento tecnologico delle aule rendendole laboratori multimediali e portando gli strumenti adeguati per una didattica innovativa (PC per il docente, videoproiettore, sistema audio, rete internet cablata e webcam), si tratta ora, sulle esperienze ed esigenze maturate durante la DAD e la DDI, di ripensare il layout delle aule introducendo un ulteriore livello di tecnologia.

Continua la gestione del Gruppo manutenzione (PCTO, in collaborazione con gli assistenti tecnici). Il Gruppo serve da supporto sia per la manutenzione delle macchine, sia per aiutare l'organizzazione di eventi interni all'Istituto che richiedano l'uso di particolari tecnologie (esempi: streaming di eventi in diretta e filmati da internet in tutte le aule contemporaneamente, organizzazione di sondaggi e questionari che coinvolgono più classi nella stessa giornata).

Prosegue l'integrazione delle classi virtuali non solo nella didattica ma anche nell'organizzazione del corpo docente. Referenti dei Progetti, Figure di Sistema, Vicepresidenza e Presidenza saranno seguite nella condivisione e produzione di materiale attraverso le classi virtuali al fine di rendere il lavoro più rapido, semplice e flessibile per tutti.

Verranno organizzati aggiornamenti per imparare ed approfondire l'utilizzo di Google Workspace, R.E., Mindomo in modo da fornire strumenti potenti ai docenti per la condivisione di materiale con gli studenti e tra colleghi in occasione di corsi di aggiornamento. In particolare verrà potenziata l'accoglienza dei nuovi colleghi, in collaborazione con la segreteria, per l'utilizzo delle applicazioni didattiche in uso.

Si procederà inoltre ad integrare la gestione del canale Youtube della scuola ed il CPL con la redazione online "L'Emilio" che diventa così responsabile di tutta la produzione multimediale (testo, immagini e video) legata ai progetti scolastici.

Come da indicazioni ministeriali quest'anno si darà più valore all'utilizzo metodologico delle tecnologie che sono state integrate nella didattica durante il precedente biennio. Si svolgeranno attività di raccordo tra l'animatore digitale e il docente EFT per armonizzare le richieste emerse in questi anni a livello europeo e nazionale con i bisogni dei docenti e degli studenti dell'Istituto in modo che si possa fare un utilizzo integrato del digitale e non limitarne l'uso a strumento trasmissivo.

A tal fine si predisporranno le necessarie azioni di formazione e supporto alla didattica.

L'Istituto si pone come "polo tecnologico" di riferimento per il territorio, raccogliendo le varie istanze di innovazioni che man mano si presenteranno come opportunità, soprattutto nel rapporto tra scuola e azienda.

Le tematiche dell'Industria 4.0 che si potranno così sviluppare rappresentano un legame forte con la realtà del territorio che vede le imprese coinvolte in una trasformazione radicale delle figure professionali e la nostra scuola come agenzia formativa unica sul territorio magentino, raccordo tra scuole medie, università ITS e azienda.

RISORSE UMANE E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Alessandrini ha chiaramente identificato le risorse umane e infrastrutturali necessarie allo svolgimento del proprio ruolo di servizio educativo per il territorio.

RISORSE UMANE

Sono considerate risorse umane dell'Istituto non solo i docenti ma anche il personale ATA, i genitori e gli studenti - presenti nella vita dell'Istituto sia in quanto partecipi degli organi collegiali sia in quanto autonomamente organizzati nel Comitato dei genitori e nel Comitato degli studenti.

L'Istituto ritiene fondamentale il coinvolgimento di tutto il personale nella realizzazione degli obiettivi.

Per questo motivo vengono messe in atto le seguenti azioni:

- l'identificazione delle risorse con competenze adeguate allo svolgimento delle diverse attività
- la formazione continua
- la definizione delle responsabilità
- la facilitazione del dialogo a tutti i livelli
- l'utilizzo delle tecnologie informatiche per facilitare lo scambio di suggerimenti e opinioni

INFRASTRUTTURE

La possibilità di vivere positivamente l'esperienza scolastica e di sentirsi a proprio agio all'interno della scuola in una situazione di benessere è condizione necessaria per l'apprendimento e la crescita formativa dello studente.

A tutto questo contribuiscono sia le persone che operano nella scuola sia l'adeguatezza degli ambienti. La pulizia e il buon mantenimento della struttura garantiscono la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di erogazione del servizio.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti spazi attrezzati:

- aule didattiche multimediali
- laboratori attrezzati
- strutture sportive (per la sede di Vittuone)
- biblioteca
- sala insegnanti
- uffici di direzione
- ufficio di segreteria e amministrazione
- portineria/centralino

Tutte le attrezzature, apparecchiature, i software utilizzati in dotazione nei diversi ambienti sono identificati, tramite un'apposita etichetta, con un codice di riferimento. A questo codice corrisponde una scheda apparecchiatura ove vengono riportati tutti i dati tecnici.

È stato predisposto anche un inventario di tutte le attrezzature utilizzate presso l'Istituto.

Durante l'esercizio, il corretto funzionamento delle macchine nei limiti prescritti viene ulteriormente garantito dai controlli eseguiti dal personale addetto.

L'Istituto è dotato di servizi di supporto adeguati quali parcheggio e servizi igienici per allievi e personale.

Poiché l'Istituto ritiene che l'ambiente di lavoro possa influenzare la motivazione, la soddisfazione e le prestazioni del personale, vengono tenuti sotto controllo i seguenti fattori:

- metodologia di lavoro che consenta la creatività e il coinvolgimento di tutto il personale
- regole e guide per la sicurezza
- calore, rumore, luminosità, igiene e pulizia.

L'Istituto ottempera agli obblighi del Testo unico sulla sicurezza Dlgs 81/08, provvede a verificare il livello di sicurezza dell'ambiente di lavoro e a predisporre il servizio di emergenza che si attiva in caso di necessità (infortuni, malori, incidenti, incendio, ecc.). In caso di infortunio o malore del personale vengono tempestivamente informati i famigliari diretti.

La struttura risulta adeguata a quanto prescritto dalle norme cogenti in materia di sicurezza ed igiene sul posto di lavoro.

FORMAZIONE DOCENTI

L'Istituto Alessandrini in coerenza con gli orientamenti strategici dell'Istituto e con le finalità educative e didattiche del proprio Piano triennale dell'offerta formativa promuove un'attività formativa degli insegnanti mirata ad impegnare i docenti in percorsi significativi che consentano loro di divenire soggetti attivi nello sviluppo e nella ricerca professionale.

L'Istituto individua come necessaria un'azione formativa improntata alle seguenti priorità:

1. didattica per competenze e innovazione metodologica
2. sviluppo delle competenze digitali
3. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
4. sviluppo delle competenze di cittadinanza globale
5. CLIL

I docenti potranno svolgere attività di formazione organizzate dall'Ambito 26, presso tutti gli enti certificati e presso istituzioni di riconosciuto valore professionale e/o culturale.

All'interno dell'Istituto Alessandrini verrà svolta attività di formazione triennale sulle priorità sopraindicate.

All'inizio di ogni anno scolastico sarà elaborato un piano annuale in cui saranno dettagliati contenuti, tempi, destinatari e saranno individuate le risorse necessarie.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal presente piano dell'offerta formativa triennale vengono istituite le seguenti figure di sistema:

- collaboratore vicario
- collaboratori del DS
- referenti degli ambiti progettuali (innovazione, cultura, orientamento, salute, inclusione, legalità)
- animatore digitale
- coordinatori GLI
- coordinatore PCTO
- referente per l'Educazione Civica, coordinatore del curriculum, responsabile della qualità interna e referente del Gruppo di Autovalutazione di Istituto (RAV)
- responsabile della formazione del personale docente

Poiché gli aspetti organizzativi devono essere flessibili e rispondenti alle necessità dell'Istituto nel suo divenire, i compiti e le mansioni delle figure di sistema sono attribuite dal DS all'inizio di ogni anno scolastico e vengono pubblicati sul sito dell'Istituto in cui compare anche un organigramma.

I responsabili degli ambiti, l'animatore digitale i responsabili del GLI , dei PCTO, dell'Educazione Civica, del curriculum di Istituto e della Qualità sono tenuti a:

1. mantenere stretti contatti con il DS ed i suoi collaboratori al fine di coordinare l'azione di sistema delle diverse attività
2. predisporre periodiche riunioni di quanti sono coinvolti nelle attività di competenza. Di queste riunioni sarà stilato apposito verbale che verrà archiviato in Vicepresidenza.
3. all'inizio dell'anno scolastico le figure di sistema, in coerenza con l'incarico ricevuto, proporranno al DS un dettagliato piano di lavoro
4. partecipare alle riunioni periodicamente convocate dal DS
5. a fine anno scolastico produrranno una relazione finale che verrà presentata al Collegio e al Consiglio di Istituto. Nella relazione dovranno comparire anche suggerimenti tesi al miglioramento continuo delle attività proposte.

Il responsabile della qualità interna dovrà produrre una modulistica funzionale all'organizzazione dell'Istituto.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Per dare compiuta realizzazione al presente Piano dell'offerta formativa, prevalentemente mirato al contenimento dell'insuccesso scolastico e alla promozione di un sapere adeguato alle esigenze di una società complessa, l'Istituto Alessandrini, nell'ambito della propria autonomia progettuale e gestionale, ritiene necessario potenziare l'organico dei docenti con l'acquisizione di figure professionali che consentano di :

- supportare gli alunni del primo biennio nell'acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche di base;
- supportare gli alunni del secondo e del terzo triennio nell'acquisizione delle specifiche competenze di indirizzo;
- supportare le attività necessarie all'attuazione del PTOF.

Di conseguenza, tenuto conto delle aree di intervento in ordine alla realizzazione e al potenziamento dell'offerta formativa, previste dal comma 7 della legge 107/2015, si ritengono necessarie le seguenti risorse:

potenziamento umanistico e linguistico:

2 docenti della classe di concorso A-12(Italiano e Storia)

2 docente della classe di concorso AB24 (Lingua inglese)

potenziamento tecnologico, scientifico e laboratoriale:

2 docente della classe di concorso A-26(Matematica)

2 docente della classe di concorso A-41(Informatica)

1 docente della classe di concorso A-50(Scienze naturali)

1 docente della classe di concorso B-6 (Esercitazioni di Odontotecnica)